



**Corso di
Sociologia Generale**

**Pierpaola Pierucci
a.a. 2019 -2020**



Pearson

Devianza e controllo sociale

© Pearson Italia



Progetto sociologia

Guida all'immaginazione sociologica

Seconda edizione

Jeff Manza
Richard Arum
Lynne Haney

Edizione italiana a cura di Marco Santoro



Pearson

MyLab

Codice per accedere
alla piattaforma

Devianza e controllo sociale



- 1. Che cos'è la devianza?**
- 2. Chi definisce la devianza?**
- 3. Come viene mantenuto il controllo sociale?**
- 4. Potere e devianza**

Che cos'è la devianza?

De-via-nza → «de-viare» uscire da una traiettoria, da una «via tracciata»



**Comportamento non conforme
alle norme, ai valori e aspettative culturali socialmente condivise
(coscienza collettiva)**

Devianza e contesto sociale

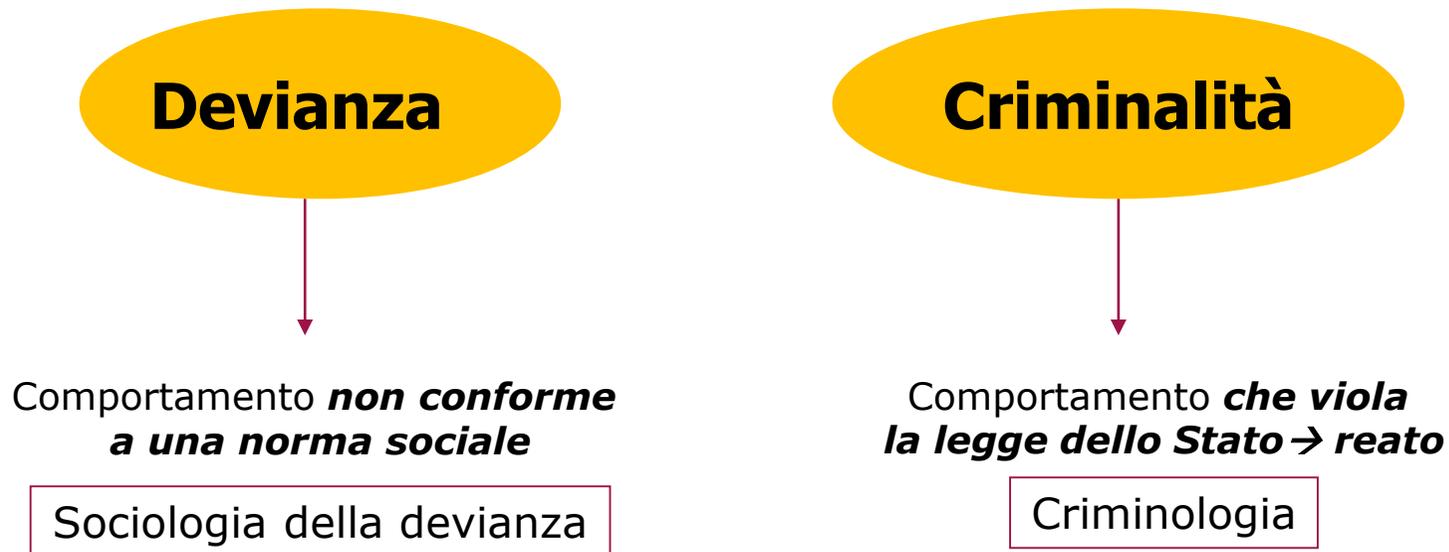
- Quando si parla di devianza è importante tenere presente ***il contesto sociale in cui si sviluppa.***
- La scelta di quale comportamento definire deviante ***dipende*** infatti ***dal particolare contesto socio-culturale*** in cui si vive.

Alcuni comportamenti considerati devianti nel corso del tempo e dei differenti contesti socio-culturali



Devianza e criminalità: due concetti distinti

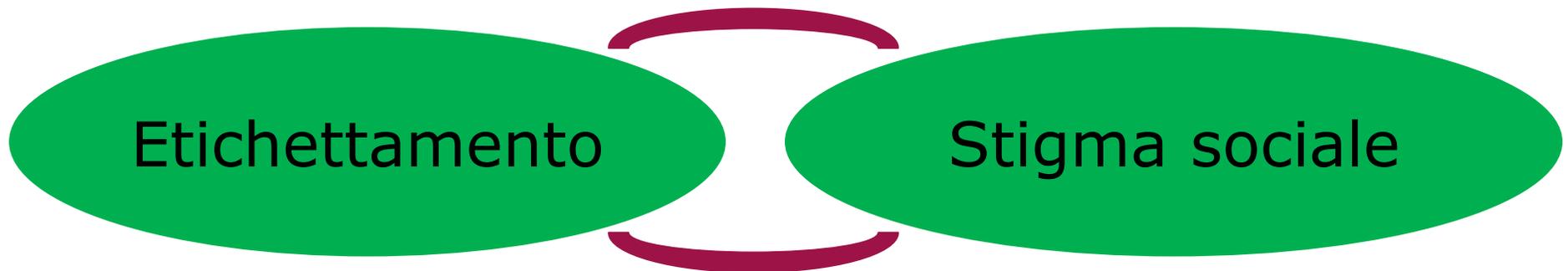
Il concetto di devianza è più ampio e comprende al suo interno il fenomeno della criminalità, che riguarda specificatamente quei comportamenti che violano la legge (**reati**)



Bagnasco et al., 2007, *Corso di sociologia*, Il Mulino

Definire il comportamento deviante: la «teoria dell'etichettamento» (*Labeling Theory*)

Tale teoria, associata all'interazionismo simbolico, sottolinea che per comprendere la devianza è necessario tener conto non solo della violazione della c.d. «normalità», ma soprattutto della **creazione di tale normalità da parte della società**, da cui **l'etichetta di «persona deviante»**. Etichetta che porta la persona a reagisce (inter-azione), *proseguendo la «carriera» di deviante* (devianza secondaria)



«Devianza secondaria»

Etichettare socialmente una persona come deviante potrebbe farla cadere nella c.d. «**devianza secondaria**», un comportamento deviante adottato in risposta alle conseguenze negative dello stigma-etichetta (Lemert 1951)



L'etichettamento crea una sorta di «**profezia che si auto-avvera**» (Merton 1948)

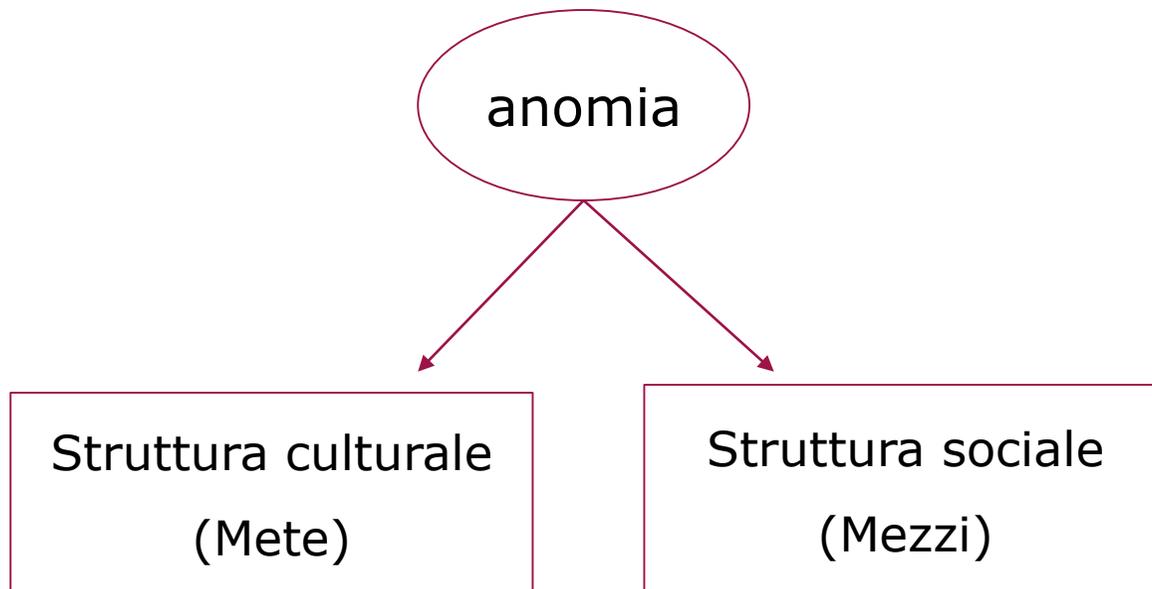
L'etichettamento definisce i confini sociali tra «normale» e «deviante», fra un «noi» e un «loro» socialmente definiti. Le conseguenze per chi viene definito deviante possono essere uno «stigma» sociale di lunga durata con una diminuzione delle opportunità, una disuguaglianza economica e la reazione di devianza secondaria (*identificarsi e comportarsi come «deviante»*)

Altre teorie sociali interpretative della devianza: la «teoria della tensione»

DEVIANZA E STRUTTURA SOCIALE

Secondo tale teoria, associata all'approccio funzionalista, la diseguaglianza insita nella struttura sociale può spingere le persone alla non conformità sociale (devianza)

«*Social Structure and Anomie*» (1938)



Robert Merton
[1910-2003]

La «teoria del controllo sociale»

[Travis Hirschi, 1969, *Causes of Delinquency*]

«Perché la maggior parte delle persone non violano le leggi?»

Perché siamo tutti soggetti al

CONTROLLO
SOCIALE

Insieme degli **incentivi** e delle **punizioni** che promuovono la **conformità** nella vita sociale

Di tipo «interno»

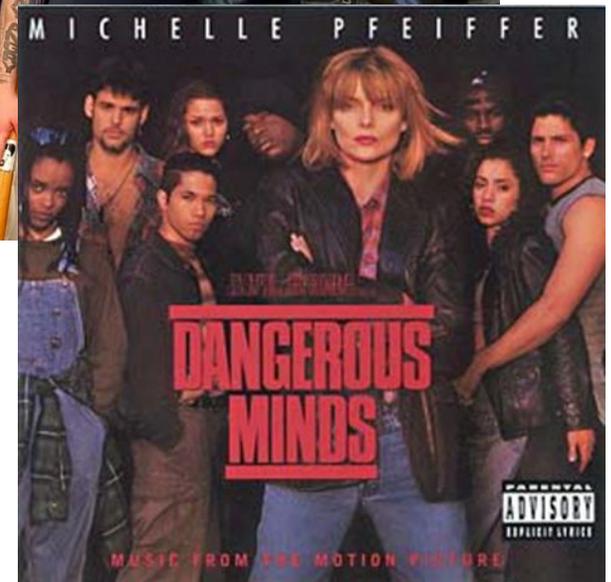
**Processo di socializzazione da cui
l'auto-disciplina**

Di tipo «esterno»

**Controllo istituzionalizzato:
famiglia, scuola, religione,**

La «teoria della subcultura»

[Clifford Shaw e Henry McKay della Scuola di Chicago]



Mette in evidenza la rilevanza delle subculture criminali (*controculture*) che hanno valori e norme diverse e contrarie a quelle della società generale e che vengono trasmessi da una generazione ad un'altra. Ad essere deviante in questo caso non è il singolo individuo, ma il «gruppo».

<https://www.youtube.com/watch?v=fPO76Jlnz6c>

La «teoria della scelta razionale»



I sostenitori di tale teoria considerano che i comportamenti che violano le leggi siano conseguenza non di fattori «esterni» l'individuo, ma di ***un'azione intenzionale*** adottata del soggetto.

L'individuo è ***un essere razionale*** che agisce seguendo i propri interessi - ricercando la massima ricompensa con il minimo dei costi - e che è capace di ***scegliere liberamente se violare o meno una norma.***

Potere e devianza

Il **potere** è un fattore cruciale:

- nelle definizione della «**norma**» e quindi di ciò che è deviante da essa;
- nel determinare le **modalità di sanzione**;
- nel **consentire ad alcuni gruppi privilegiati** (élite politiche, economiche, sociali) *di attuare forme di comportamento deviante* (es. *crimini dei colletti bianchi*);
- nel **permettere a qualcuno** *di evitare l'etichetta di deviante o la punizione che ne deriva.*

La devianza come prodotto commerciale

La conquista del «**cool**» (espressione coniata da Thomas Frank, 1997) per descrivere il processo che a partire dagli anni '70 portò lo stile Hipster a perdere la propria connotazione iniziale – associata ai giovani «alienati» - per diventare il cardine della pubblicità delle grandi aziende.



La **devianza diventa un «prodotto» commercializzabile**, rivolto soprattutto al mercato globale giovanile, sempre più pervaso da immagini associate ad individualità, autenticità e ribellione.

La strategia del **cool hunting** → le aziende cercano per strada gruppi di ragazzi (spesso relazionati a gruppi devianti) che possano offrire un'anticipazione di «mode», di «modelli di consumo».

Esercizio auto-osservativo e risposta riflessiva

Pensate ad un esempio specifico di come vigilate su voi stessi ...

Auto-osservatevi in una giornata e fate un elenco dei momenti in

cui incoraggiate voi stessi a conformarvi alle aspettative sociali o «deviate» da queste aspettative.



- *Cosa vi dice tale elenco a proposito della vostra socializzazione e del controllo sociale?*
- *Rispetto alle mode quanto vi siete visti conformisti (o meno) al modello dell'essere «cool»? (basato sull'anticonformismo, sull'imperativo dello «sdoganare» i cliché per essere alla moda → es. sneakers con smoking..)*